



**Città di Seregno**

---

**REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA NAZIONI UNITE.**

**CUP B21B23000670005**

*RUP: Ing. Franco greco – Comune di Seregno*

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO  
ALLA PROGETTAZIONE  
D.I.P.**

**SOMMARIO .....2**

**1 PREMESSA .....3**

**2 DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE - D.I.P. ....5**

- a) STATO DEI LUOGHI
- b) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
- c) REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO
- d) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE
- e) ELABORATI GRAFICI
- f) RACCOMANDAZIONI PROGETTAZIONE
- g) LIMITI ECONOMICI/COPERTURE FINANZIARIE
- h) SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
- i) SCELTA DEL CONTRAENTE
- l) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- m) TIPOLOGIA DI CONTRATTO
- n) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- o) INDIVIDUAZIONE LOTTI FUNZIONALI
- p) GLI INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE
- q) LE SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E IMPIANTI
- r) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI
- s) L'IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA, NEL CASO DI AFFIDAMENTI AGLI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1, DEL CODICE
- t) UTILIZZO ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA
- u) DUVRI
- v) CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO PER LE FORNITURE,

# 1 PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione, di seguito «DIP», da redigere in coerenza con il quadro esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP, ove redatto, indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del "capitolato del servizio di progettazione". In caso di progettazione interna alla stazione appaltante il DIP è allegato alla lettera d'incarico.

Il DIP riporta almeno le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. Tali livelli di progettazione, quando supportati dai metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, possono tenere in considerazione i livelli di fabbisogno informativo disciplinati dalle norme tecniche;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili; qualora la progettazione sia supportata dalla modellazione informativa tali specifiche, per quanto applicabili, possono essere introdotte all'interno dei modelli informativi;

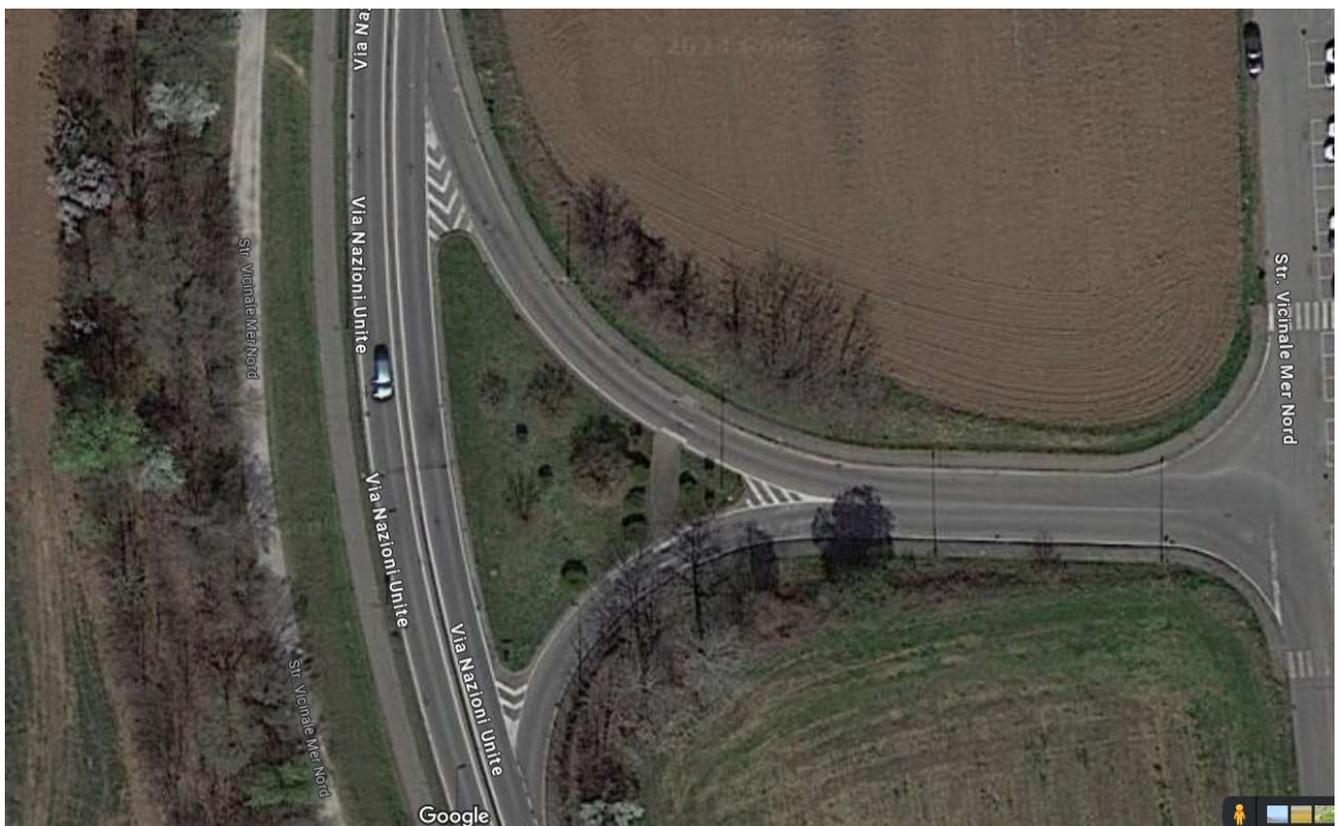
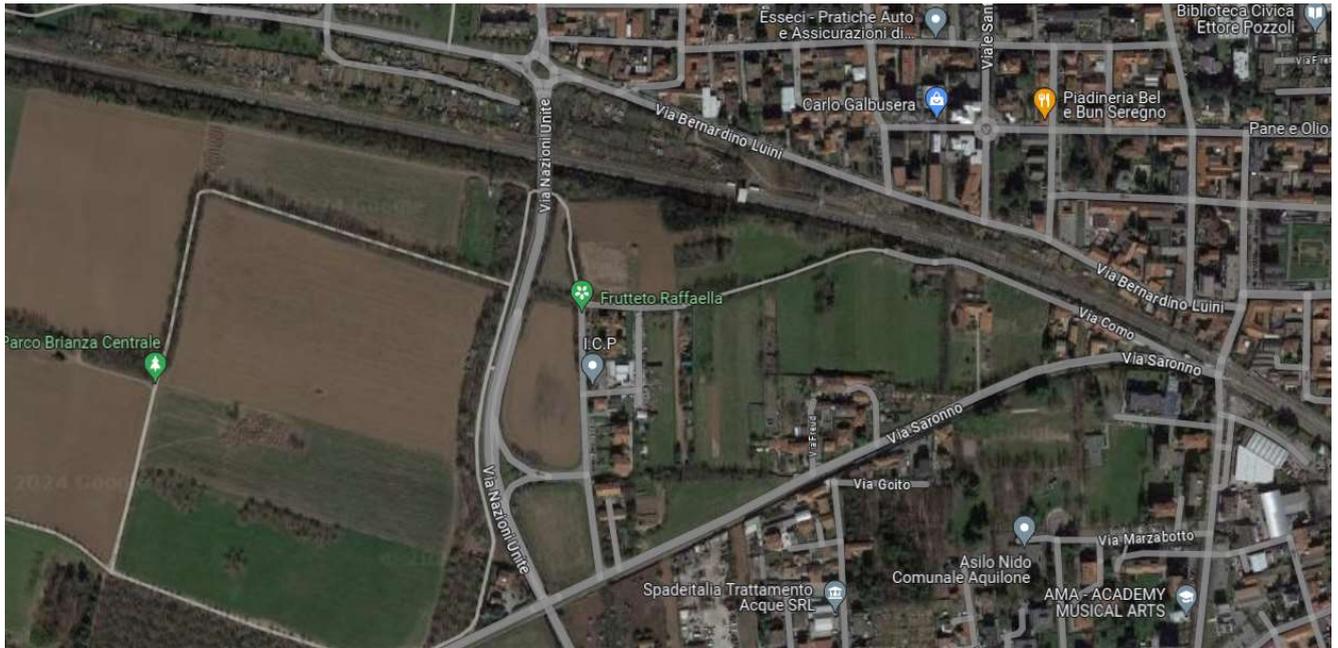
- o) la individuazione lotti funzionali, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
- 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
  - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) l'importo di massima stimato da porre a base di gara, nel caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) d'obbligo nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- v) criteri di approvvigionamento per le forniture, di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

## 2 DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE - D.I.P.

### 1. a) STATO DEI LUOGHI

L'opera in progetto prevede la realizzazione di una nuova rotatoria in via Nazioni Unite all'intersezione con la strada vicinale del Merè nord.

Attualmente, le corsie dei due sensi di marcia della via Nazioni Unite, all'altezza della strada vicinale del Merè nord, sono separate da ney jersy, pertanto l'immissione sulla stessa via Nazioni Unite dalla strada vicinale del Merè nord è permessa esclusivamente in direzione Nord.





Estratto mappa catastale



Estratto PGT



## 2. b) OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La progettazione che si intende sviluppare riguarda la realizzazione di una rotatoria in via Nazioni Unite all'intersezione con la strada vicinale del Merè Nord nel Comune di Seregno come previsto dagli strumenti urbanistici in vigore.

La via Nazioni Unite è composta da una corsia per senso di marcia separate da ney jersy, un marciapiede posto sul lato est ed una ciclabile a ovest.

La strada vicinale del Merè nord è composta invece da una corsia per senso di marcia con relativi marciapiedi.

Attualmente, su tale intersezione è consentito esclusivamente l'immissione nella direzione di marcia sud-nord.

La progettazione deve prevedere la continuità dei percorsi pedonali e ciclabili.

La nuova rotatoria deve garantire la possibilità di dirigersi in tutte le direzioni;

Tutta la progettazione dell'intersezione stradale dovrà essere completa della documentazione per il dimensionamento e la verifica delle opere progettate, quali, nello specifico:

- Capacità di una rotatoria;
- Calcolo della "capacità di un'entrata";
- Calcolo della "capacità semplice" e della "capacità totale";
- Definizione della geometria dello svincolo;
- Verifica della capacità e prestazioni;
- Verifica della visibilità;
- Previsione degli elementi di completamento (segnaletica verticale e orizzontale e illuminazione)
- ....

## 2. c) REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO

Il progetto andrà redatto secondo il nuovo Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023

Il quadro di riferimento normativo è costituito in linea generale da:

- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- Direttive Ministeriali per "Redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico", (G.U. n. 146 del 24 giugno 1995) per l'applicazione, in ambito urbano, delle disposizioni contenute nell'art. 36 del Codice della Strada;
- Decreto ministeriale 5 novembre 2001 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 8 giugno 2001, n. 3699 - "Linee Guida per le Analisi di Sicurezza delle Strade";
- Decreto ministeriale 19 aprile 2006 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- Decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35 - "Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali";
- Decreto ministeriale 2 maggio 2012, n. 137 - "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali";

- Norme Tecniche per le Costruzioni e Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (pubblicato sulla GU n.35 del 11-2-2019 – Suppl. Ordinario n. 5).

## 2. d) LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE

Per la tipologia di intervento in oggetto, si ritiene che debbano essere sviluppati due livelli di progettazione:

- Progettazione della fattibilità tecnico economica
- Progettazione definitiva.

Per le caratteristiche dell'intervento, sulla base di quanto stabilito all'Art. 43 del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione ha scelto di non adottare metodi e strumenti di gestione informativa digitale per la progettazione e la realizzazione di questa nuova opera.

Secondo Quanto previsto all'Art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. la progettazione, coerentemente e proporzionalmente all'intervento trattato, dovrà essere svolta al fine di assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione;
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

## 2. e) ELABORATI GRAFICI

Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dovranno essere svolte adeguate indagini e studi conoscitivi secondo quanto previsto dall'Art. 6 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023, per le parti applicabili al presente progetto.

In particolare le attività che consentono di pervenire alla determinazione:

- a) dell'assetto geometrico-spaziale dell'opera (localizzazione sul territorio);
- b) degli aspetti funzionali dell'opera.

Con riferimento alle indicazioni del D. Lgs.36/2023 e relativi allegati si riportano le parti che i due livelli di progettazione andranno a sviluppare.

### PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea

generale, composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale, con riferimento all'Art. 7 dell'Allegato I.7 del D.Lgs.36/2023. In particolare dovrà includere descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione progettuale prescelta;
- b) relazione tecnica, con riferimento all'Art. 8 dell'Allegato I.7 del D.Lgs.36/2023, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici eventualmente pertinenti;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;
- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- n) cronoprogramma;
- o) documento propedeutico alla stesura del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

#### PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie.

In relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale, con rif. all'Art. 23 dell'Allegato I.7 del D. Lgs.36/2023;
- b) EVENTUALI relazioni specialistiche che sulla base di quanto definito nel precedente livello progettuale, illustrano aspetti esaminati e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva, le soluzioni progettuali esecutive adottate in coerenza con quanto previsto nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica e le eventuali ulteriori indagini eseguite, che devono essere funzionali alle suddette soluzioni progettuali esecutive, specifiche, adeguatamente motivate e che non inducano variazioni delle previsioni economiche di spesa;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti;
- d) calcoli del progetto esecutivo per le parti di pertinenza;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9

aprile 2008, n. 81;

g) quadro di incidenza della manodopera indicante, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del codice. Il quadro stima l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro;

h) cronoprogramma, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione.

i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, con riferimento a quanto disposto dall'art. 31 dell'All. I.7 del D. Lgs. 36/2023. Il risultato del computo metrico estimativo e delle espropriazioni confluisce nel quadro economico.

l) computo metrico estimativo e quadro economico Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:

a) la categoria prevalente;

b) le categorie scorporabili;

c) nell'ambito delle categorie di cui alla lettera b), le categorie di opere relative a lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali.

m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto, secondo quanto indicato all'art. 32 dell'Allegato I.7. Il capitolato speciale d'appalto, riguarda le prescrizioni tecniche da applicare e contiene la descrizione delle lavorazioni e la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni.

n) EVENTUALE relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

o) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una corretta esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

## 2. f) RACCOMANDAZIONI PROGETTAZIONE

Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono svolte adeguate indagini e studi conoscitivi secondo quanto previsto dall'Art. 6 dell'Allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023, per le parti applicabili al presente progetto.

In particolare le attività che consentono di pervenire alla determinazione:

a) dell'assetto geometrico-spaziale dell'opera (localizzazione sul territorio);

b) degli aspetti funzionali dell'opera;

f) di una previsione di spesa attendibile.

Per quanto riguarda la progettazione della rotatoria, si faccia riferimenti alle previsioni di Piano del Governo del Territorio, e all'elaborato grafico allegato al presente documento

redatto in via preliminare per la valutazione dell'inserimento della rotatoria nel contesto circostante.

## 2. g) LIMITI ECONOMICI/COPERTURE FINANZIARIE

Si stima che:

l'importo lavori, compresi gli oneri della sicurezza sia 357.000,00 € (iva esclusa)  
 l'importo per incarico servizi tecnici sia pari a circa 32.510,23 € (iva e oneri esclusi)

Complessivamente, tenuto conto delle spese di gara, degli imprevisti, della quota per le funzioni tecniche, iva e oneri sulle varie voci, delle due voci sopra indicate, si rientra nel limite economico di 500.000,00 € stanziati.

| <b>QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA</b>           |  |                     |
|--|--|---------------------|
| <b>A LAVORI A BASE D'ASTA (IVA esclusa)</b>  |  |                     |
| 1  | Importo avori  | 350 000,00 €        |
| 2  | Costi per la sicurezza   | 7 000,00 €          |
| <b>Importo totale opere a base d'appalto</b> |  | <b>357 000,00 €</b> |
| <b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>                |  |                     |
| 1  | I.V.A. 22% su lavori a base d'asta   | 78 540,00 €         |
| 2  | Spese Tecniche compresi Cassa e I.V.A. 22% :   |                     |
| 2.1  | progetto di fattibilità tecnico-economica  | 17 986,42 €         |
|  | progetto esecutivo, piano sicurezza e coordinamento  | 6 391,76 €          |
| 2.2  | Direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione E REDAZIONE Certificato di regolare esecuzione | 17 234,91 €         |
| 3  | Fondo di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023 (INCENTIVO 2%)  | 7 140,00 €          |
| 4  | Spese di gara - contributo ANAC  | 3 000,00 €          |
| 5  | Illuminazione  | 10 000,00 €         |
| 5  | Imprevisti + accantonamento  | 2 706,91 €          |
| <b>Importo totale somme a disposizione</b>   |  | <b>143 000,00 €</b> |
| <b>TOTALE</b>                                |  | <b>500 000,00 €</b> |

## 2. h) SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Visto quanto previsto dal D. Lgs.36/2023 Art. 41, si prevede di affidare allo stesso soggetto l'incarico per la redazione del PFTE e del progetto esecutivo. Secondo quanto previsto dall'Art.50 comma 7, è previsto di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal direttore dei lavori.

L'avvio della progettazione esecutiva sarà condizionato alla determinazione della stazione appaltante sul progetto di fattibilità tecnico-economica.

Si esclude il ricorso all'appalto integrato.

Per la realizzazione dei lavori si procederà tramite regolare contratto di appalto con operatore economico individuato a seguito di procedura negoziata.

## 2. j) SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente per i servizi di ingegneria e architettura avverrà tramite l'ausilio di strumenti elettronici, ovvero utilizzando la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

Ai sensi dell'Art. 50 comma 1 let. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. l'incarico dei servizi tecnici si procederà con affidamento diretto.

Per la realizzazione dei lavori, ricadendo nel caso di importo superiore a 150.000,00€ e inferiore a 1.000.000,00€, si prevede di procedere secondo quanto previsto all'Art. 50 Comma 1 lettera c), ovvero tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Anche in questo caso la scelta del contraente avverrà tramite l'ausilio di strumenti elettronici, ovvero utilizzando la piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

## 2. l) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'Art. 50 comma 1 let. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'incarico dei servizi tecnici si procederà con affidamento diretto, previa verifica requisiti e congruità dell'offerta.

Ai sensi dell'Art. 50 Comma 1 lettera c), l'affidamento dell'esecuzione lavori avverrà con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici e il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo.

## 2. m) TIPOLOGIA CONTRATTO

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi sessanta giorni anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2.

## 2. n) SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

In questa fase preliminare alla redazione del progetto, non emergono particolari impatti dell'opera sulle componenti ambientali. In linea generale i processi lavorativi previsti in progetto non presentano problemi di emissione di sostanze pericolose, esclusi gli scarti edili derivanti dalle demolizioni ed eventuali rifiuti speciali che andranno opportunamente smaltiti nelle discariche da individuare in progetto.

I materiali che saranno impiegati dovranno rispettare le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM).

## 2. o) INDIVIDUAZIONE LOTTI IFUNZIONALI

Considerato che trattasi di realizzazione di una sola rotatoria, l'intervento non può essere suddiviso in lotti.

## 2. p) INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

Vista la natura dell'opera, si ritiene non necessario individuare criteri di indirizzo per il monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale dell'opera.

## 2. q) SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

L'impiego di materiali, componenti e impianti oltre a doversi armonizzare con lo stato dei luoghi devono rispettare le relative normative di settore.

## 2. r) INDICAZIONE DI MASSIMA DEI TEMPI

Di seguito si riporta una previsione di massima delle tempistiche collegate alle macro fasi dell'intervento.

|                                   |                  |
|-----------------------------------|------------------|
| AFFIDAMENTO INCARICO TECNICO      | ENTRO 31.05.2024 |
| PROGETTO FATTIBILITA' TECN. ECON. | ENTRO 30.09.2024 |
| PROGETTO ESECUTIVO                | ENTRO 31.12.2024 |
| AFFIDAMENTO LAVORI                | ENTRO 01.03.2025 |
| ESECUZIONE LAVORI COLLAUDO        | ENTRO 31.08.2025 |

## 2. s) L'IMPORTO DI MASSIMA STIMATO DA PORRE A BASE DI GARA, NEL CASO DI AFFIDAMENTI AGLI OPERATORI ECONOMICI DI CUI ALL'ARTICOLO 66, COMMA 1, DEL CODICE

La redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, redazione certificato di regolare esecuzione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione saranno affidati ad un operatore di cui all'articolo 66 comma 1 del codice (servizi di architettura), l'importo di massima da porre a base di gara è valutato in €. 32.510,23 (comprese spese e oneri accessori), contributi e IVA esclusi, così ripartiti:

progettazione di fattibilità tecnico economica pari a €. 14.051,89.

progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione pari a €.4.993,56.

direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva pari a €.12.751,41.

certificato di regolare esecuzione pari a €. 713,36.

2. t) UTILIZZO ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA

Le economie derivanti dai ribassi d'asta confluiranno nelle somme a disposizione e potranno essere riutilizzate in conformità alla normativa vigente.

2. u) DUVRI

Ai fini della sicurezza dei cantieri e coordinamento delle lavorazioni è prevista la redazione del PSC (piano sicurezza e coordinamento) di cui al d.lgs. 81/08.

2. v) CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO PER LE FORNITURE

Per approvvigionamento di eventuali forniture dovranno essere rispettati i criteri ambientali minimi e i diritti ai lavoratori, pertanto dovranno essere certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione europeo 2067/2018

Il RUP  
Dir. Area LLPP e Patrimonio  
Comune di Seregno  
Ing. Franco Greco